



D.R. n. 2 del 30/01/2026

OGGETTO: Bando relativo all' indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di post doc presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi ai sensi dell'art. 22 bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;

VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 riguardante i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contenente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recate *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e in particolare l'art. 22, come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'articolo 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con cui è stato sostituito il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicata sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento*



	<i>dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240</i> ”;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “ <i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026</i> ” e, in particolare, la previsione di cui all'art. 1-bis, comma 1, che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ha introdotto gli articoli 22- bis (Incarichi post-doc) e 22-ter (Incarichi di ricerca);
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art. 22 bis, “ <i>le istituzioni possono stipulare, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, contratti a tempo determinato, denominati 'incarichi post-doc', finanziati in tutto o in parte con fondi interni, ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni</i> ”
PRESO ATTO	della richiesta di attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto di post-doc di cui al novellato articolo 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 09/ICHI-02, s.s.d. ICHI-02/A;
RICHIAMATA	la delibera dei competenti Organi Accademici, che hanno approvato l'attivazione dell'incarico richiesto;
VERIFICATA	la necessaria copertura finanziaria;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetta la seguente procedura di selezione per il conferimento di n. 1 incarico post doc, della durata di 12 mesi, ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n.79 di conversione del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36:

Dipartimento che esprime l'esigenza di assumere ricercatori internazionali post-doc	Dipartimento di Scienze Ingegneristiche
Gruppo Scientifico Disciplinare	Impianti e processi industriali chimici
Settore Scientifico Disciplinare	Impianti chimici
Titolo progetto post- doc	Analisi, modellizzazione e ottimizzazione dei sistemi nei progetti: “Biogas Electrically-Managed Membrane Assisted Reforming System for clean hydrogen production - BEMARS” (NextGenerationEU, MASE, PNRR Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo



	<p>sull'idrogeno", codice MASE RSH2C_000010, codice Marconi PF_F59J25000420004)</p> <p>e</p> <p>Ricerca di Sistema Elettrico. Progetto 1.10 - Trasmissione Accordo di Collaborazione "Sistema di purificazione del syngas da contaminazione inorganica e sistema di cogenerazione a celle a combustibile SOFC ad elevata efficienza" e "Analisi tecnico-economiche di sistemi di generazione elettrica attraverso valorizzazione di syngas in Ricerca di sistema (MASE, ENEA, PTR 2025-2027, CUP I53C24003380001, codice PF_I53C24003380001_1_10)</p>
Durata del contratto di ricerca	12 mesi
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore verrà impegnato	<p>Partecipazione ad attività di simulazione e analisi di processi biochimici, termochimici ed elettrochimici per la produzione di combustibili (i.e. progetto BEMARS) e elettricità (i.e. progetto RdS) e.g. processi di produzione di biogas tramite digestione di biomasse; di syngas tramite gassificazione di biomasse, di condizionamento, reforming, separazione e produzione combinata di calore ed energia elettrica tramite celle a combustibile. Modellizzazione dei sistemi attraverso i loro componenti (e.g. biodigestore, gassificatore, reattore di reforming elettrificato assistito da membrana, cella a ossidi solidi, apparati di pulizia e condizionamento dei gas prodotti.) e successivamente ottimizzazione delle performance, valutando vari diagrammi di flusso di processo (PFDs) con diverse condizioni operative per i flussi e i reattori, nonché le possibilità di recupero e riutilizzo dei cascami termici dai componenti dei sistemi.</p>
Profilo del Ricercatore	<p>Laurea magistrale in Ingegneria Chimica (LM22) o Energetica e Nucleare (LM30), Dottorato in Ingegneria per l'energia e l'Ambiente, Titoli accademici (e.g. assegni di ricerca, contratti da ricercatore, docenze) e scientifici (e.g. pubblicazioni, premi e riconoscimenti) ed esperienze (partecipazioni a progetti di ricerca, conferenze, relatore di tesi) coerenti con i progetti sopra indicati. (per cui in relazione a Impianti chimici ma anche a Sistemi per l'energia e l'ambiente e Fisica tecnica ambientale).</p>
Numero di assegni	1
Tutor	Prof. Enrico Bocci
Importo lordo totale assegnato all'Ateneo:	€ 35000,00 €



Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, italiani o stranieri, in possesso - alla data del di scadenza del bando, pena l'esclusione, dei seguenti titoli:
 - titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico post-doc dalla commissione giudicatrice.
2. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà opportunamente comunicato all'interessato.
3. Gli incarichi di ricerca post doc non possono essere conferiti:
 - a) al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b) a coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
 - c) a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un Professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - d) a coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - e) a coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - f) ai destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente Bando, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, **a pena di esclusione, entro le ore 23:59 – ora italiana - del 15 febbraio p.v.**, seguendo esclusivamente la procedura telematica di seguito descritta:
 - ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/;
 - ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante **“Partecipa”**. Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link **“Registrati per partecipare”** ed inserire tutte le informazioni richieste;
 - ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
 - ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
 - ✓ attraverso il pulsante **“Sfoglia”** sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
 - ✓ giunti a questa fase della procedura, il Candidato potrà, alternativamente:
 - a) premere il tasto **“invia i documenti”**: si riceverà una mail di conferma dell'avvenuto invio. Da questo momento non sarà più possibile modificare e/o integrare i documenti allegati, ma solo prenderne visione;



- b) premere il tasto **“salva in bozza”**: i files caricati potranno essere cancellati o modificati in qualsiasi momento **entro e non oltre la data di scadenza del Bando**. Da quel momento in poi rimarranno a disposizione in sola consultazione.

In ogni caso, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, è indispensabile premere il tasto “invia i documenti” che altrimenti rimarrebbero visibili solo al Candidato.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Nella domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica/PEC;
- b) il diploma di laurea posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 2);
- c) il diploma di Dottore di Ricerca posseduto, il titolo della tesi, nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del Corso di Dottorato;
- d) di sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;
- e) l'eventuale dipendenza da una Pubblica Amministrazione;
- f) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca ai sensi dell'articolo 74, 4° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- g) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge n. 240 del 2010, così come modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- h) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- i) di non essere stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3
- k) di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento;
- m) di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità;
- n) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso e di accettarne integralmente il contenuto senza riserva alcuna.
- o) di accettare la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, degli atti riguardanti la procedura.



I candidati dovranno allegare alla domanda:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae;
 - b) curriculum della propria attività scientifica e lavorativa, datato e sottoscritto;
 - c) documentazione attestante il possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, ivi compresi gli estremi dell'eventuale provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, il candidato dovrà allegare la scansione della dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione;
 - d) l'elenco delle eventuali pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
 - e) le eventuali pubblicazioni di cui al precedente punto d);
 - f) fotocopia sottoscritta del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
 - g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di € 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" – Roma, indicando la seguente causale "Contributo per la partecipazione al bando incarico *post doc*, nome e cognome,").
- Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.**
- h) gli ulteriori eventuali titoli ritenuti utili ai fini della procedura;
 - i) elenco analitico di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e sottoscritto.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente a rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre Professori o Ricercatori, di cui almeno uno dell'Ateneo, afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a bando. È auspicabile, ove possibile, che almeno un Commissario afferisca al settore scientifico disciplinare che determina il profilo della selezione.
2. Possono essere nominati anche i Professori ed i Ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di Professore o Ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
3. I componenti della Commissione sono designati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento. Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
4. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale pubblicato sul sito dell'Ateneo nella Sezione "Bandi e Concorsi". Dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina decorre il termine



perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione.

Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 5

Procedure di selezione

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc da parte dei candidati.
2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma oggetto della selezione;
 - b) rilevanza delle pubblicazioni allegate e la loro attinenza con il programma oggetto della selezione;
 - c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, che potrà essere svolto, in tutto o in parte, anche in una lingua diversa dall'italiano.
3. Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice dispone di cento punti di cui sessanta riservati ai titoli e quaranta riservati al colloquio.
4. Una volta definiti i criteri di valutazione, il relativo verbale sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
5. Il Responsabile del Procedimento, ricevuto il verbale della prima seduta, provvederà a trasmettere alla Commissione l'elenco dei Candidati e, attraverso i competenti Uffici Tecnici dell'Ateneo, invierà a ciascun Commissario le credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Concorsi dove si trova la documentazione presentata dai Candidati, che potrà così essere valutata.
6. Successivamente, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli presentati dai Candidati sulla base dei criteri predeterminati nella prima seduta.
7. Successivamente alla valutazione dei titoli, la Commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, avendo riportato un punteggio pari o superiore a 40/60. Tale elenco verrà tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>). **Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati che non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione dall'Amministrazione Universitaria.**
8. La discussione avviene in seduta pubblica e potrà essere svolta, secondo quanto stabilito dalla Commissione, in presenza presso la sede dell'Ateneo, ovvero in modalità telematica. I candidati devono presentarsi, fisicamente presso la sede dell'Ateneo, ovvero mediante collegamento telematico, in base a quanto riportato nell'avviso di convocazione, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. **La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.**
9. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione pari o superiore a 25/40.

Art. 6

Formazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato, complessivamente, un punteggio non inferiore a 65/100. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.



2. Il Rettore, con proprio Decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva la graduatoria di merito. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione.
3. La graduatoria è immediatamente efficace.
4. Nel caso di rinuncia del vincitore, oppure di mancata accettazione o di mancato inizio dell'attività di ricerca entro i termini, l'assegno sarà conferito ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
5. La condizione di essere collocato nella graduatoria di merito di una procedura concorsuale non costituisce titolo per successive procedure di selezione.

Art. 7

Pubblicità degli atti del procedimento concorsuale

1. Gli esiti delle valutazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo, nella Sezione "Bandi e Concorsi" (<https://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>) e

Articolo 8

Stipula del contratto

1. Il contratto, della durata di 12 mesi, deve essere sottoscritto **entro il 1° marzo 2026**.
2. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Art. 9

Rapporto di lavoro e cause di estinzione

1. L'assunzione in servizio del ricercatore a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione.
2. La titolarità degli incarichi post doc non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari. Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, restano ferme le altre previsioni regolamentari relative al rapporto di lavoro, per le quali si rimanda al Regolamento di Ateneo in materia.
3. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
4. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento. Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica, sia la mancata approvazione da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Art. 10

Incompatibilità

1. Gli incarichi post doc sono incompatibili con:
 - a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);



- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
 - c) contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare;
 - d) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
2. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalla normativa vigente nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 12

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento amministrativo attinente alla procedura concorsuale di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli, Direttore Generale Vicario (m.belli@unimarconi.it)

Art. 13

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ROMA, 30 GENNAIO 2026



IL RETTORE
PROF. MARCO ABATE

Ricevuto originale firmato
per la raccolta Decreti
Roma, 30.01.2026